



REPORTERS

**La verifica**

Per oltre due ore ieri l'assessora Giannuzzi e cinque consiglieri hanno indossato i panni degli operatori del progetto Cartesio

**Circoscrizione 1**

**Assessora e consiglieri raccolgono carta e cartoni nelle vie del centro**

**PIER FRANCESCO CARACCILO**

Per oltre due ore, ieri, hanno indossato i panni degli operatori del progetto Cartesio. E, lungo le vie del centro, si sono dedicati alla raccolta di carta e cartone. Hanno trascorso così la mattinata l'assessora all'ambiente, Stefania Giannuzzi, e cinque consiglieri comunali (Fabio Versaci, Federico Mensio, Fabio Gosetto, Francesco Sicari e Francesco Tresso). A bordo dei furgoncini della cooperativa Arcobaleno, accanto agli operatori «ufficiali», sono passati da abitazioni e uffici e hanno svuotato i contenitori gialli. Scatoloni, cassette della frutta, depliant: tutto è stato riversato nei mezzi di raccolta: «Da questa prospettiva si scopre che i cittadini sono molto diligenti nello smaltire la carta - diceva ieri l'assessora, affiancata all'operatore Massimo Lento -. Ma non è sempre così. Nei cassonetti per l'indifferenziata, specie davanti ai negozi, si trova di tutto, rifiuti recuperabili compresi: serve un'azione mirata».

L'iniziativa è nata su proposta della cooperativa, che da vent'anni gestisce il servizio di raccolta carta per conto di Amiat. «È un'occasione per far conoscere meglio il nostro lavoro, che occupa quasi 250 persone, il 40% delle quali in carico ai servizi sociali»: que-

sto spiega Tito Ammirati, presidente di Arcobaleno, che nell'ultimo anno ha raccolto 45 mila tonnellate di carta, confermando il trend in discesa («Dovuto all'innovazione tecnologica», spiega) partito nel 2010, quando si raggiunse il picco di 56 mila tonnellate.

Come migliorare qualità e quantità della differenziata? «Sensibilizzando: sul tema organizzeremo giornate aperte alla cittadinanza - dice Giannuzzi -. I gesti quotidiani hanno un impatto decisivo sull'ambiente: per salvare un solo albero vanno riciclati 500 chili di carta». Martedì, intanto, si è tenuta la prima riunione con Amiat e Conai per mettere a punto un piano di miglioramento del servizio. A settembre, poi, partirà il porta a porta a San Salvario, seguito dai quartieri Vanchiglia e Santa Rita («Entro fine mandato vogliamo estenderlo a tutta la città»). Non interesserà, però, le zone di movida: «In quelle aree pensiamo a isole interrattate». Il prossimo autunno, coinvolgendo le scuole, il Comune darà inoltre il via alle «olimpiadi dei rifiuti», versione a più ampio raggio delle cartoniadi. Sarà premiato chi riuscirà ad aumentare la quantità di ogni frazione di differenziata, non solo di carta: «Anche questo è un modo per sensibilizzare ed educare i più giovani».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

